



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)
info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 456 DEL 28.12.2009

Oggetto: Legge n. 113/92 e L.R. 14/92, "Obbligo per i Comuni di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato e/o minore adottato", ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemilanove il giorno VENTOTTO del mese di DICEMBRE, alle ore 13.00 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Marino Pasquale**, nella sua qualità di Sindaco.

		Presenti	Assenti
1	TARALLO LORENZO GERARDO Vice Sindaco	SI	
2	CIUCCIO ROBERTO Assessore	SI	
3	DI LUCIA VINCENZO Assessore	SI	
4	GUGLIELMOTTI EUGENIO Assessore		SI
5	NACARLO SALVATORE Assessore		SI
6	IANNELLI ANTONIO Assessore		SI

Assiste il segretario **Dott. Andrea D'Amore**, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- Che l'art.1, comma 1, della legge n. 113 del 29/01/92, stabilisce "l'obbligo per i Comuni di porre a dimora un albero entro dodici mesi dalla registrazione anagrafica per ogni neonato residente, nonché la registrazione sul certificato di nascita del luogo esatto dove tale albero è stato piantato".
- Che la Legge Regionale n. 14 del 28/12/92, stabilisce anch'essa "l'obbligo per i Comuni di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato e/o minore adottato" disciplinando la tipologia delle essenze da destinare alle finalità della L. n.113/92.
- Che, il Comune di Capaccio, al fine di far conoscere le finalità delle leggi di riferimento, sensibilizzare e incentivare il rispetto per l'ambiente, dopo la campagna di informazione rivolta alle famiglie dei bambini nati dall'anno1992 all'anno 1997, nel mese di Maggio 2004, ha proceduto alla messa a dimora delle piante complete di cartellini plastificati e personalizzati.
- Che, nel ritenere l'iniziativa valida e coerente con le finalità indicate dalle leggi di riferimento, per il prosieguo delle attività inerenti l'oggetto, occorre trovare spazi verdi esistenti o superfici nuove adatte ad accogliere le piantagioni arboree.
- Visti i positivi risultati in precedenza conseguiti nella realizzazione dell'iniziativa di che trattasi.
- Che all'onere derivante dall'attuazione della Legge n. 113/92 e L.R. 14/92, si provvede mediante l'apposito stanziamento regionale iscritto nel capitolo n. 1216 della Legge di Bilancio Regionale, dai finanziamenti statali di cui alla Legge n. 113 del 29/01/92, e con fondi del Bilancio comunale.
- Dato atto che non occorrono i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, poiché trattasi di atto di indirizzo.

All'unanimità di voti resi nelle forme di legge dai convenuti.

DELIBERA

1. La premessa costituisce parte integrante ed essenziale del presente dispositivo, nel quale si intende integralmente riportata e trascritta.
2. Di esprimere, quale atto di indirizzo, la volontà di individuare sul territorio comunale nuove aree verdi da destinare all'alberatura, per la messa a dimora delle piante ed alle relative cure colturali successive, in osservanza della Legge n. 113/92 e L.R. 14/92, meglio conosciute come: "obbligo per i Comuni di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato e/o minore adottato";
3. di trasmettere la presente, per la definizione di ogni elemento di dettaglio ed in particolare alla programmazione ed alla progettazione degli interventi da farsi, al Responsabile del Settore I, al Responsabile del Settore II e al Responsabile del Settore IV.
4. Con separata votazione palese, ed esito favorevole unanime, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgvo 267/2000;

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA	UFFICIO:
Si esprime parere FAVOREVOLE	Il Responsabile del Servizio
Capaccio (SA) _____	_____

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:	UFFICIO DI RAGIONERIA
Si esprime parere _____	Il Responsabile del Servizio
Capaccio (SA) _____	_____

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'	
Si esprime parere _____	Il Segretario Generale
Capaccio (SA) _____	_____

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale

F.to

Il Sindaco

F.to

Della suesesa deliberazione venne iniziata la pubblicazione il giorno _____ e per quindici giorni consecutivi.

Data 14 GEN. 2010

Il Segretario Generale F.to

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata :
dal _____
al _____
che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.
Data _____
Il Segretario Generale

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

con nota del _____

14 GEN. 2010

Il Segretario Generale F.to

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
 Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.
 Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.

Data _____

Il Segretario Generale 14 GEN. 2010
F.to